



Ufficio comunicazione e stampa della Corte costituzionale

Comunicato del 28 maggio 2026

SONO LEGITTIME LE DISPOSIZIONI DELLA REGIONE SARDEGNA
IN MATERIA DI GRADUATORIE SANITARIE E QUELLE SUGLI
INCENTIVI ECONOMICI PER IL PERSONALE COMUNALE
IMPIEGATO NELLA GESTIONE DEL REDDITO DI INCLUSIONE
SOCIALE

Con la [sentenza numero 93](#), depositata oggi, la Corte costituzionale ha dichiarato non fondate le questioni di legittimità costituzionale promosse dal Governo nei confronti di alcune disposizioni della legge della Regione Sardegna numero 24 del 2025 relative alla proroga delle graduatorie concorsuali dell'Azienda regionale dell'emergenza e urgenza della Sardegna (AREUS) e agli incentivi economici destinati al personale comunale impegnato nella gestione del Reddito di inclusione sociale (REIS).

Dopo aver affermato che la disciplina delle graduatorie concorsuali rientra nella competenza legislativa della Regione in materia di organizzazione amministrativa e personale, la Consulta ha sottolineato che la proroga, fino al 31 dicembre 2026, della graduatoria del concorso per l'assunzione di personale nell'azienda regionale sarda, scaduta nell'aprile 2025, riguarda il necessario supporto all'attività sanitaria. Ha riconosciuto che tale intervento è collegato a esigenze peculiari e, soprattutto, a quella di garantire continuità ed efficienza dei servizi sanitari nelle zone più remote dell'Isola.

La Corte ha dichiarato non fondate anche le censure relative agli incentivi economici previsti per il personale comunale impiegato nella gestione del REIS, in quanto la disposizione regionale si limita a destinare risorse finanziarie, lasciando integralmente alla contrattazione collettiva la concreta disciplina delle indennità accessorie.

Roma, 28 maggio 2026